



Abbonamento annuale 2014 - Ordinario Euro 25,00  
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite  
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano  
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

# NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929  
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

FEBBRAIO 2014 - ANNO LXXXV, N. 2

## SOMMARIO

- 02\_ LA PAROLA DELL'ARCIPRETE\_ I VERBI DELLA CHIESA IN USCITA
- 03\_ CALENDARIO LITURGICO PASTORALE\_ FEBBRAIO - MARZO 2014
- 05\_ MOSTRA DEI PRESEPI 2014\_ ALTRE QUATTRO COMPOSIZIONI
- 06\_ LA PAROLA DEL PAPA\_ GELOSIE, INVIDIE, CHIACCHIERE...
- 07\_ MESSA CON PAPA FRANCESCO\_ DI MONS. GIUSTINO
- 08\_ CAPODANNO IN ORATORIO\_ FOTOCRONACA E COMMENTI VARI
- 10\_ 8 MARZO 2014\_ LE DONNE DEL CIF SI RACCONTANO
- 12\_ LA CORALE AD ARZIGNANO (GE)\_ CRONACA DELLA VISITA
- 13\_ MEMORIE IN ARCHIVIO\_ UN PO' DI STORIA DELLA NOSTRA CORALE
- 14\_ CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE\_ VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-01-2014
- 16\_ NEWS DALLO SCOIATTOLO\_ RISULTATI DI METÀ CAMPIONATO
- 19\_ ANAGRAFE PARROCCHIALE\_ GENNAIO 2014
- 20\_ NOTIZIE UTILI\_ PER SAPERNE UN PO' DI PIÙ



# I VERBI DELLA CHIESA

## “IN USCITA”

**N**ella sua esortazione “La gioia del Vangelo”, Papa Francesco affida il suo sogno sulla Chiesa “in uscita” - e la Chiesa non può che essere così - a cinque verbi: **prendere l’iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare, festeggiare.**

Vediamo il contenuto che papa Francesco dà a questi verbi, con lo stile e il linguaggio inconfondibile che ci sta diventando familiare.

**PRENDERE L’INIZIATIVA** - Convinta che *il Signore l’ha preceduta nell’amore, la Chiesa “in uscita” sa fare anch’essa il primo passo senza paura, sa andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. “Sogno una scelta capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per la evangelizzazione del mondo attuale, più che per l’autopreservazione”.*

Forse non siamo sufficientemente convinti che almeno il 25% degli abitanti di Telgate non sono cristiani e che tra i cristiani ci sono percentuali non definite ma reali di

chi fatica enormemente nel cammino di fede, forse l’ha abbandonato o non sa come muoversi. “*Osiamo un po’ di più*” - esorta il Papa.

**COINVOLGERSI** - La Chiesa “in uscita” *“si mette nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all’umiliazione se è necessario e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo”.*

Un coinvolgimento, quindi, nelle varie situazioni esistenziali delle persone, delle famiglie, del paese, per curare e servire il bene di tutti e seminare, con la sensibilità del buon Samaritano, gesti di carità che aprono la strada alla concretezza della fede. Altro che identificare il cristianesimo con qualche rito o pratica religiosa, che magari maschera una vita di disimpegno e di compromessi.

**ACCOMPAGNARE** - Ti accompagna chi ti si avvicina e cammina con te, adattandosi al tuo passo magari incerto e lento, sostenendoti nel cammino, per quanto duro e prolungato possa essere, e consapevole della meta da raggiungere. Il giusto accompagnamento *conosce le lunghe attese e la sopportazione apostolica, usa molta pazienza e*

*tiene conto dei limiti. La fede infatti non si trasmette per imposizione, ma nella forma del contatto, da persona a persona, come una fiamma si accende da un'altra fiamma.*

Penso alla "trasmissione della fede" specialmente nelle nostre famiglie che chiedono i sacramenti per i figli.

**FRUTTIFICARE** - La Chiesa "in uscita" "è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda. *Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania. Il seminatore, quando vede spuntare la zizzania in mezzo al grano, non ha reazioni lamentose né allarmiste. Trova modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova, benché apparentemente imperfetti o incompiuti*".

Siamo ben lontani dalla fretta del "tutto, subito, sempre" e dal disimpegno mortificante e incurante.

**FESTEGGIARE** - La Chiesa "in uscita" "*celebra, festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo in avanti. Evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi*".

C'è da chiedersi, ad esempio, se la nostra partecipazione alla Messa ha sempre queste caratteristiche!

E poi il "botto finale" di Papa Francesco: "*Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino della conversione pastorale, che non può lasciare le cose come stanno*".

Sottolineo il verbo *avanzare*, che vuol dire *andare avanti*; perché qualcuno, anche a Telgate, vorrebbe *tornare indietro* ai tempi, ad esempio, del tale o tal'altro prete (atteggiamento che Papa Francesco riprova energicamente come un'eresia al n° 94); ma allora come si fa ad *accompagnare* il mondo di oggi che cammina e cambia vertiginosamente?

L'alternativa a questi verbi - scrive Papa Francesco - "*è la vita della Chiesa che si trasforma in un pezzo da museo*".

"Davvero simpatico, questo Papa!" esclama qualcuno, ed ha ragione; ma la simpatia non faccia dimenticare la sterzata vigorosa che il suo messaggio e il suo esempio vogliono imprimere alla Chiesa e ai singoli credenti che ne sono l'espressione vivente.

Con viva cordialità

*Il vostro arciprete  
Don Tarcisio*

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE FEBBRAIO-MARZO 2014

## FEBBRAIO

16 - DOMENICA VI DEL TEMPO ORDINARIO

22 - SABATO: FESTA DELLA CATTEDRA DI S. PIETRO

Nella fede di Pietro la Chiesa riceve sicurezza. Egli, nella persona del suo successore, continua ad essere il maestro che conferma i fratelli nella fede, il pastore che guida tutto il gregge di Cristo, principio e fondamento visibile di unità nella verità e nella carità di tutta la Chiesa.

23 - DOMENICA VII DEL TEMPO ORDINARIO

## MARZO

2 - DOMENICA VIII DEL TEMPO ORDINARIO

5 - MERCOLEDÌ DELLE CENERI - INIZIO DELLA QUARESIMA





## 7 - VENERDÌ: INIZIO DEL TRIDUO DEI DEFUNTI

*È giorno di astinenza dalle carni.*



## 8 - SABATO: GIORNATA MONDIALE DELLA DONNA

Quella di oggi non è una ricorrenza religiosa, ma merita di essere ricordata per evidenziare la dignità della donna voluta dal Creatore e confermata dal ruolo straordinario della donna nella storia della salvezza (basterebbe pensare a Maria Santissima); dignità a volte calpestata dalle passioni disordinate che travisano le relazioni uomo - donna all'interno della stessa famiglia e della società.



## 9 - DOMENICA I DI QUARESIMA

### Si conclude oggi il Triduo dei Defunti

Ricorre oggi la festa di S. Francesca Romana (1384-1440), patrona delle vedove. Sposatasi quand'era ancora molto giovane, ebbe tre figli; vivendo in tempi burrascosi, si distinse per l'aiuto ai poveri e il servizio ai malati. Morti i figli ed il marito si dedicò completamente all'apostolato verso i poveri e alla pratica delle virtù, specialmente dell'umiltà e della pazienza. È invocata dalle vedove cattoliche come loro patrona.

## IL TRIDUO DEI DEFUNTI



I severi moniti del giorno delle ceneri: *“Convertiti e credi al vangelo oppure Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai”* trovano eco nei primi giorni di Quaresima con la celebrazione del TRIDUO DEI DEFUNTI.

Pensiamo alla vita presente alla luce dell'eternità. Il pensiero della morte e di quello che ci attende dopo di essa (una volta tutto questo aveva un nome: “i novissimi”) ci aiuta a:

- capire il valore del tempo che viviamo;
- avvertire la ripercussione che hanno per l'eternità - in bene o in male - le scelte del tempo presente;
- rimettere ordine nella scala di valori che l'egoismo, l'interesse, la comodità e la spinta disordinata delle passioni tante volte scambussolano, disorientando un po' tutta la vita;
- tracciare un programma di vita più conforme al Vangelo, più consono con la nostra stessa dignità, più rispettoso della nostra autentica libertà, meglio sintonizzato sulle più genuine attese di bene per il tempo e per l'eternità;
- ravvivare la Speranza cristiana nella consapevolezza che il Signore condivide il nostro cammino.

Una vera grazia, dunque, il TRIDUO DEI DEFUNTI, anche per impostare al meglio il cammino quaresimale.

## IL PROGRAMMA

### VENERDÌ 7

ore 6,30: S. Messa e riflessione  
 ore 9,00: S. Messa e riflessione  
 ore 20,30: S. Messa, riflessione e benedizione eucaristica

### SABATO 8

ore 6,30: S. Messa e riflessione  
 ore 9,00: Ufficio per tutti i Defunti e riflessione  
 ore 18,30: S. Messa festiva, riflessione e benedizione eucaristica



## DOMENICA 9

S. Messa alle ore 7,30

ore 9,30: S. Messa solenne della comunità

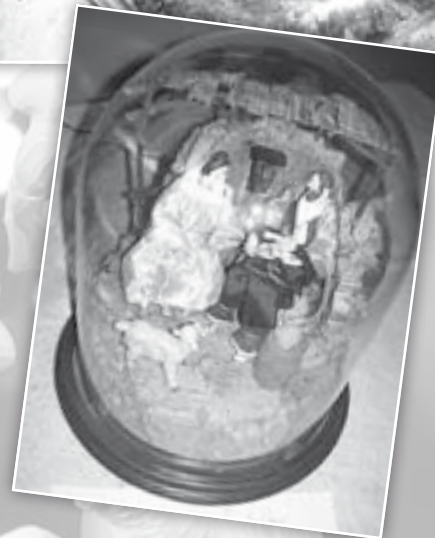
ore 10,45: S. Messa con i ragazzi

ore 18,30: S. Messa conclusiva

ore 15,00: Vespro, riflessione, benedizione eucaristica e visita al cimitero

# PRESEPI 2013

Continuiamo la rassegna delle foto dei presepi che hanno meritato l'apprezzamento dei visitatori alla mostra allestita nella sala S. Francesco della canonica parrocchiale lo scorso Natale.





# GELOSIE, INVIDIE E CHIACCHIERE DIVIDONO E DISTRUGGONO LE COMUNITÀ CRISTIANE

La riflessione del Papa parte dall'episodio della vittoria degli israeliti sui filistei grazie al coraggio del giovane Davide che prevale sul gigante Golia. La gioia della vittoria si trasforma presto in tristezza e gelosia per il re Saul di fronte alle donne che lodano Davide per aver ucciso Golia. Allora, "quella grande vittoria - afferma Papa Francesco - incomincia a diventare sconfitta nel cuore del re" in cui si insinua, come accade in Caino, il "verme della gelosia e dell'invidia". E come Caino con Abele, il re decide di uccidere Davide. "Così fa la gelosia nei nostri cuori - osserva il Papa - è un'inquietudine cattiva, che non tollera che un fratello o una sorella abbia qualcosa che io non ho". Saul, "invece di lodare Dio, come facevano le donne d'Israele, per questa vittoria, preferisce chiudersi in se stesso, rammaricarsi" e "cucinare i suoi sentimenti nel brodo dell'amarrezza": "La gelosia porta ad uccidere. L'invidia porta ad uccidere. È stata proprio questa porta, la porta dell'invidia, per la quale il diavolo è entrato nel mondo. La Bibbia dice:

'Per l'invidia del diavolo è entrato il male nel mondo'. La gelosia e l'invidia aprono le porte a tutte le cose cattive. Anche divide la comunità. Una comunità cristiana, quando soffre - alcuni dei membri - di invidia, di gelosia, finisce divisa: uno contro l'altro. È un veleno forte questo. È un veleno che troviamo nella prima pagina della Bibbia con Caino". Nel cuore di una persona colpita dalla gelosia e dall'invidia - sottolinea ancora il Papa - accadono "due cose chiarissime". La prima cosa è l'amarrezza: "La persona invidiosa, la persona gelosa è una persona amara: non sa cantare, non sa lodare, non sa cosa sia la gioia, sempre guarda 'che cosa ha quello ed io non ne ho'. E questo lo porta all'amarrezza, un'amarrezza che si diffonde su tutta la comunità. Sono, questi, seminatori di amarrezza. E il secondo atteggiamento, che porta la gelosia e l'invidia, sono le chiacchiere. Perché questo non tollera che quello abbia qualcosa, la soluzione è abbassare l'altro, perché io sia un po' alto. E lo strumento sono le chiacchiere. Cerca sempre e vedrai

che dietro una chiacchiera c'è la gelosia e c'è l'invidia. E le chiacchiere dividono la comunità, distruggono la comunità. Sono le armi del diavolo". "Quante belle comunità cristiane" - ha esclamato il Papa - procedevano bene, ma poi in uno dei membri è entrato il verme della gelosia e dell'invidia e, con questo, la tristezza, il risentimento dei cuori e le chiacchiere. "Una persona che è sotto l'influsso dell'invidia e della gelosia - ribadisce - uccide", come dice l'apostolo Giovanni: "Chi odia il suo fratello è un omicida". E "l'invidioso, il geloso, incomincia ad odiare il fratello". Quindi, conclude: "Preghiamo per le nostre comunità cristiane, perché questo seme della gelosia non venga seminato fra noi, perché l'invidia non prenda posto nel nostro cuore, nel cuore delle nostre comunità, e così possiamo andare avanti con la lode del Signore, lodando il Signore, con la gioia. È una grazia grande, la grazia di non cadere nella tristezza, nell'essere risentiti, nella gelosia e nell'invidia".

(da: *L'Osservatore Romano* del 23/1/2014)

# MESSA CON PAPA FRANCESCO

Venuto a Telgate per la festa del santissimo Crocifisso, ho desiderato conceleberrare con il Papa prima di tornare in diocesi. Con l'aiuto di don Tarcisio, abbiamo fatto la richiesta a Roma mandando un fax al segretario del Papa. Non mi aspettavo nulla, ma la mia sorpresa fu grande. Quando stavo nel treno tra Bergamo e Milano, per tornare a Roma il 17 settembre e partire per il Burkina l'indomani, ricevo una chiamata con un numero nascosto chi mi chiede: "È il vescovo Justin KIENTEGA di Ouahigouya?" rispondo "Sì". "Il Papa l'aspetta domattina alle ore 7 a santa Marta per la messa". La mia gioia è stata così forte che non sapevo cosa rispondere al segretario. Ho detto soltanto: "Grazie, grazie di cuore". Il 18 settembre mattina alle ore 6.45 stavo già in Vaticano alla porta di santa Marta. La guardia verifica la lista dei chiamati e mi fa aspettare un po'. Entrato a santa Marta, non sapevo se mi sarei avvicinato al Papa. Dieci minuti prima della messa il Papa scende, saluta gli impiegati e viene verso di me e gli altri già arrivati: ci saluta e va in sacristia. La messa è stata in un raccoglimento forte. La serenità e la dolcezza del Papa anche nei suoi gesti e sguardo mi hanno colpito. La celebrazione è stata senza predica ma fatta di meditazione personale dopo la lettura della parola di Dio perché il Papa farà la catechesi dopo all'udienza ge-



nerale. Le mie intenzioni di preghiera sono state per la missione universale del Papa Francesco, per la mia diocesi e per tutti gli amici che mi sostengono nella mia missione di pastore. Alla fine della messa, quando abbiamo visto il Papa tornare nella cappella per continuare la meditazione in ginocchio, siamo tornati con lui. Qui, esempio di celebrazione senza fretta prima di passare ad altre attività, ma stare più tempo con il Signore per poter riflettere il Suo volto per il mondo! Dopo questo tempo di meditazione e di adorazione, il Papa ha salutato tutti gli invitati, scambiando qualche parola. Con me ha parlato in francese e poi in Italiano. Quando gli l'ho chiesto di ricordare nella sua

preghiera la mia diocesi e miei figli e fratelli sacerdoti soprattutto, egli mi ha detto: "anche voi pregate per me, ne ho bisogno".

Sono andato via da santa Marta riconfortato e con un senso più forte della collegialità con il successore di Pietro. Ringrazio il Signore per questa Sua grazia di avere potuto conceleberrare con Papa Francesco a cui tutti vogliamo bene. Dio lo renda sempre più forte nella fede e sempre più attento ai poveri.

† Justin KIENTEGA  
Vescovo di Ouahigouya - Burkina Faso



# 2014

## CAPODANNO IN ORATORIO!



# CAPODANNO



L'oratorio, di per sé, è la casa di tutti e specialmente le famiglie sono tra le più benvenute nei locali parrocchiali; lo spazio che si dedica loro ogniqualvolta si presenti l'occasione è sempre ampio e disponibile perché la prima cellula educante è proprio questa istituzione.

Sulle difficoltà che incontrano le famiglie in questi tempi incerti e ristretti se ne vedono e se ne sentono dappertutto, e nelle pieghe della nostra società civile va compiuto ogni sforzo possibile per mantenere saldi i nostri principi e valori della nostra convivenza civile e parrocchiale.

Ecco, dunque, il vero fine che si persegue nell'aprire a tutte le famiglie di Telgate, soprattutto quelle giovani, ogni ambiente che desideri accogliere anche nel gioco e nel divertimento per fare propri anche quelle occasioni

(sempre poche purtroppo!) che diano senso e sapore allo "stare insieme".

Il 31 dicembre scorso, alle 18.30 in chiesa, si è celebrato col canto del - Te Deum - il solenne rito di ringraziamento al Signore per tutte le attività che ci hanno reso partecipi durante questo anno 2013, con tante brutte notizie per molti, ma con un grande segno di speranza per il futuro.

Poi in Oratorio, dalle 20 e trenta in avanti la Speranza si è impersonata, almeno per qualche ora, in una serata di allegria e di simpatia in attesa del nuovo anno con la presenza di tanti bimbi e genitori capaci di gioia e di bontà. Speriamo che le numerose foto arrivate in redazione e che pubblicheremo anche sul sito, siano gradite e rendano un poco di buon umore per tutti, buon 2014 e prosit!



# IN ORATORIO!



CENTRO ITALIANO FEMMINILE  
SEZ. TELGATE

8 MARZO 2014

# GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA



**SABATO 8 MARZO:**

**GITA SOCIALE**

**“ALLA RICERCA DEL BELLO ATTORNO A NOI”**

## SOAVE E VERONA

### PROGRAMMA

Ore 8,00 partenza in pullman (ritrovo in Piazza Mercato). Arrivo a Soave: visita guidata al piccolo borgo medioevale e del castello Scaligero; pranzo al ristorante Villa De Wincklels. Nel pomeriggio partenza per Verona per visita guidata: lungo il tragitto si potranno ammirare stupendi monumenti della città; si proseguirà poi a piedi attraverso la piazza delle Erbe e la piazza dei Signori; non può mancare la visita alla casa di Giulietta con il suo famoso balcone. Si terminerà in Piazza Brà davanti all'Arena. Rientro previsto per le 20,30.

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**Carla 340.9039334 (ore pasti)**

**Agenzia Viaggi Franca 340.6645967 - 035.831683**

### TERMINE DELLE ISCRIZIONI

Non oltre il **20/02** ad esaurimento posti disponibili.





**DOMENICA 26 GENNAIO 2014**

# UNA GRANDE FESTA IN S. PIETRO CON IL CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Ci è gradito pubblicare la notizia di questo incontro fattaci pervenire dalla Sig.ra Brevi Rossi Vincenzina, membro del direttivo provinciale del C.I.F. e nostra concittadina. Insieme alle delegate nazionali sono state ricevute in S. Pietro da papa Francesco. Dopo l'udienza generale che l'associazione intera ha avuto col S. Padre nella Sala Clementina, le protagoniste del sodalizio hanno salutato di persona il Papa e come dimostrano queste foto che la sala stampa vaticana ha diffuso sui media. Ci uniamo coralmemente alle magnifiche donne del C.I.F. di Telgate che si apprestano a celebrare la loro festa del prossimo 8 Marzo e le ringraziamo per il loro impegno nella buona riuscita della festa dello scorso 2 febbraio "Giornata per la vita e per le famiglie".

*La redazione del Notiziario*



# LA CORALE

# IN TRASFERTA AL MARE



## SANTUARIO DI GESÙ BAMBINO DI PRAGA ARENZANO (GENOVA) - 13 OTTOBRE 2013

Il tradizionale appuntamento della gita organizzata dalla Corale Parrocchiale ha portato quest'anno noi cantori e un folto gruppo di telgatesi al Santuario di Arenzano. Prima della S. Messa il simpaticissimo Padre Paolo ci ha raccontato la storia del Santuario e ci ha invitato a visitare il meraviglioso presepe in ceramica.

Alle 12,15 S. Messa cantata e a seguire pranzo (abbondante) presso il Self del Pellegrino. A fine pranzo tempo libero per visitare il Parco Pallavicini e per una salutare passeggiata in riva al mare. Purtroppo, visto il tempo incerto, non abbiamo azzardato il tuffo in mare...! Abbiamo comunque trascorso una bellissima giornata!



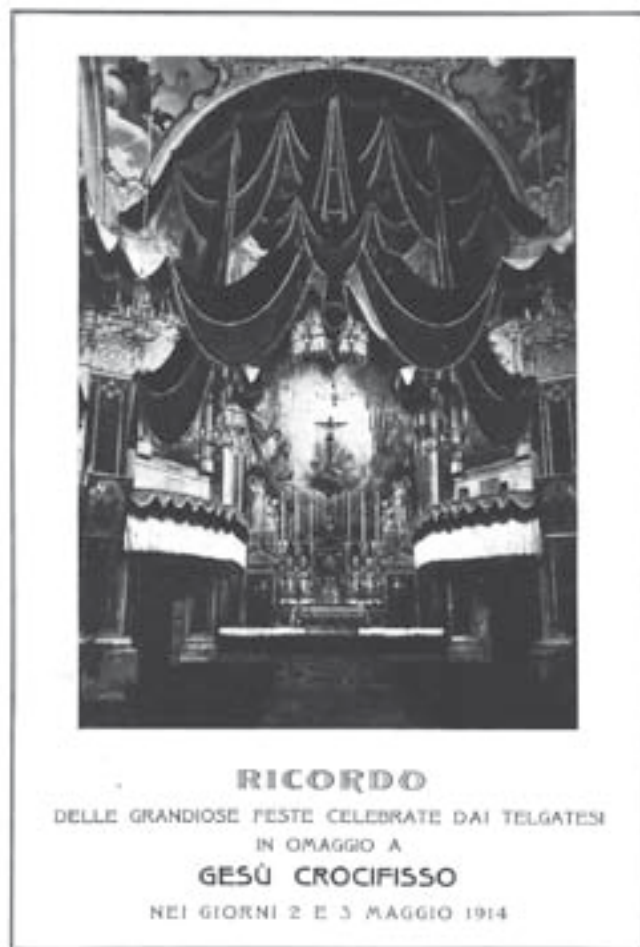
# CORALE PARROCCHIALE DI TELGATE

## UN PO' DI STORIA

Anche se non li dimostra, quest'anno la nostra Corale compie cento anni. Non che prima fosse assente dalle nostre istituzioni parrocchiali, perché si presuppone che, a partire dal 1848 (anno in cui fu inaugurato nella nostra chiesa il nuovo organo Giudici) esisteva sicuramente una compagine corale che prendeva posizione in cantoria o negli scranni del coro dietro l'altar maggiore. Se ne testimonia la presenza anche dai numerosi testi e spartiti musicali conservati in archivio che, essendo largamente usurati, tradiscono senza ombra di dubbio il loro frequente utilizzo da parte di persone aduse al canto gregoriano e polifonico. Orbene, si fa cenno per la prima volta della "corale" al triduo di feste per il S. Crocifisso per il maggio 1914, indette a ringraziamento dei copiosi frutti della campagna, dopo alcune annate siccitose. Il concorso di popolo e di clero da tutto il vicariato di Telgate<sup>1</sup> fu altissimo e nella minuta scrittura dell'Arciprete don Angelo Asperti<sup>2</sup>, troviamo traccia



Don Vittorio Pontoglio festeggia il 60° di Ministero Sacerdotale nel settembre 1962



RICORDO  
DELLE GRANDIOSE FESTE CELEBRATE DAI TELGATESI  
IN OMAGGIO A  
GESÙ CROCIFFISSO  
NEI GIORNI 2 E 3 MAGGIO 1914

dell'attività della "locale schola cantorum" nella festa di sabato 2 maggio 1914. Di quell'evento ci rimane una dettagliata pagina dal suo "cronicion" che vergava di propria mano, e dal quale abbiamo desunto molte delle notizie riguardanti quel periodo della sua missione pastorale a Telgate e di Vicario Foraneo.

La corale parrocchiale era una delle solide istituzioni resesi quasi obbligatorie in tutte le chiese dopo la riforma liturgica operata nel 1905 da Pio X; il pontefice intese con essa rivedere tutte le formule, musicali, vocali e strumentali di accompagnamento ai riti ed al culto sacro. Lo stesso nostro organo subì una radicale trasformazione per adeguarlo ai criteri sopradetti; ma di questo parleremo in un'altra sede. Tuttavia, affinché una compagine corale polifonica pigliasse forma stabile, era necessaria la figura di maestro-direttore che avesse le capacità adeguate allo scopo. La nostra corale lo trovò in don Vittorio Pontoglio (1878 - 1964) un sacerdote nativo di Telgate e assegnato all'età sua di circa 50 anni come curato di Telgate; egli risiedette nel nostro paese dal 1927 fino alla morte, avvenuta

nel 1964. Di sicuro egli dovette confrontarsi con altre corali del vicariato che vennero ospitate in parrocchia a dare lustro ai grandi festeggiamenti che si prepararono a Telgate nei primi anni del secolo: La scuola corale di Alzano maggiore, la corale di Grumello di don Angelo Sennhauser, la scuola corale di Bergamo del maestro Aldo Nessi, ed altre ancora.

Tornando ai nostri giorni ed osservando l'attuale compagine corale dopo un secolo, ai più attenti sembrerà una crescita spontanea che ha interessato quasi tutte le parrocchie della nostra diocesi, ma resta inteso che il cammino compiuto lungo il "secolo breve"<sup>3</sup> è stato notevole e riassunto nelle consuete

pagine degli spartiti musicali e di altro materiale, che testimoniano una costante e diligente cura di un'istituzione veramente popolare alla quale hanno contribuito con impegno e dedizione tutte le categorie telgatesi senza distinzione alcuna di età, di casta e di ceto.

Continueremo sui prossimi numeri del notiziario la storia della nostra corale ogni qualvolta avremo occasione di scriverne a margine delle sue odierne performance. Saranno ben accolti dalla redazione del notiziario tutti gli avvenimenti, le memorie, o le foto e quant'altro fosse conservato da figli, nipoti e parenti che ne condivisero la storia.

<sup>1</sup> Il vicariato di Telgate tra 1800 e 1900 Comprende 10 parrocchie: tutta la bassa Val Cavallina. Chiuduno di S. Maria Assunta - Grumello del Monte di S. Trinità - Carobbio di S. Pancrazio - Santo Stefano degli Angeli - Gorlago di S. Pancrazio - Trescore di S. Pietro apostolo - Zandobbio di S. Giorgio martire - Cenate di S. Martino - Cenate di S. Leone magno - oltre che naturalmente Telgate di S. Giovanni Battista, sede di vicaria.

<sup>2</sup> Don Angelo Asperti: Arciprete plebano di Telgate dal 1903 al 1925.

<sup>3</sup> Gli storici definiscono Secolo Breve il 1900 (XX secolo) chiamato anche il secolo delle grandi ideologie e dei totalitarismi. Esso si individua tra queste due date: dal 1914 al 1989 cioè dalla prima guerra mondiale alla caduta del muro di Berlino.

## PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA TELGATE

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 30 GENNAIO 2014



# CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale si apre alle ore 20.40 presso la Sala San Francesco ed è presieduta dal Rev.do Arciprete Cornolti don Tarciso. L'O.d.g. prevede la discussione dei seguenti punti:

1. preghiera e introduzione ai lavori;

2. lettura del verbale della seduta precedente;

3. alcune proposte per la Quaresima (tutte da valutare, perfezionare e decidere):

a) Via Crucis del venerdì: due celebrazioni all'esterno (animate una

dagli adolescenti e una che coinvolge l'oratorio e vari gruppi come l'anno scorso);

b) fissare un tema alle Via Crucis (es. famiglia, fede, sobrietà, condivisione, testimonianza, ecc.);

c) variare gli orari delle Messe feria-

li? (es.: ore 6,30, ore 9 e ore 20,30);  
d) tema della predicazione del Triduo (inizio quaresima): la speranza cristiana; tema della preparazione pasquale: il cammino di conversione;

e) eventuali proposte per la settimana Santa e la Pasqua.

4. Le "ricadute" nella nostra situazione delle riflessioni sul documento di don Poletti con particolare riferimento alla vita e all'organizzazione dell'oratorio; alcune piste di riflessione e di verifica per orientare scelte operative.

5. Varie ed eventuali.

Il Parroco inizia la riunione con un momento di preghiera soffermandosi su un brano tratto dal testo "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco.

## 2. Lettura del verbale della seduta precedente

Lo si dà per letto ed a conoscenza di tutti essendo stato pubblicato sul bollettino parrocchiale di dicembre.

## 3. Alcune proposte per la Quaresima

Il primo punto su cui discutere sono le Via Crucis ed i loro temi. Bertoli Giuliana prende la parola e propone come tema per la Via Crucis per le vie del paese "la sofferenza ed il dolore" facendo particolare riferimento alle persone che soffrono sia nel corpo che nello spirito e che sono obbligate a restare in casa. Questo sarebbe un modo per permettere loro di sentirsi parte della nostra Comunità. A questo punto, don Tarcisio propone che questa via Crucis venga svolta in chiesa in modo che gli ammalati possano seguirla dalla loro casa attraverso la radio.

Interviene Belometti Massimo proponendo invece come tema "il Pessimismo". Di seguito Bertoli Angelo propone invece "la solitudine" dando inoltre la disponibilità del suo gruppo per l'animazione. Ruggeri Cri-

stian propone invece una via Crucis con gli adolescenti che venga svolta all'interno dell'oratorio focalizzando però l'attenzione solo su alcune stazioni. Vavassori Viola interviene suggerendo il tema "della speranza". Si giunge quindi al seguente programma:

- 14 marzo 2014: via crucis in chiesa con il tema della "sofferenza" coinvolgendo il gruppo Unitalsi;
- 21 marzo 2014: via crucis in chiesa con il tema "protagonisti del messaggio" chiedendo la collaborazione dei vari gruppi parrocchiali;
- 28 marzo 2014: via crucis in chiesa animata dai ragazzi di catechismo prendendo spunto come tema dal cammino di quaresima della diocesi;
- 4 aprile 2014: via crucis per le vie del paese, come tema la "solitudine" animata dal gruppo di Bertoli Angelo;
- 11 aprile 2014: via crucis in oratorio animata dai ragazzi (adolescenti). Anche in questo caso per il tema verrà preso spunto dal cammino quaresimale distribuito dalla diocesi.

In caso di maltempo, le via crucis previste all'esterno verranno comunque celebrate ma in chiesa.

Inoltre, don Tarcisio suggerisce che al termine delle via crucis venga esposto il Santissimo fino alle 22.30.

Viene proposta la variazione degli orari delle S. Messe durante il periodo quaresimale.

E dopo breve discussione si giunge alla seguente decisione:

- al mattino alle ore 6.30 ed alle ore 9.00;
- alla sera alle ore 20.30;
- al venerdì anche alle ore 16.15 per i ragazzi delle catechesi.

Passando al tema per il Triduo, vengono proposti ed accettati ad unanimità i seguenti temi:

- inizio: speranza cristiana e lo stesso per la preparazione pasquale;
- fine: il cammino di conversione.

## 4. Le ricadute nella nostra situazione nella nostra situazione delle riflessioni sul documento di don Poletti

Vengono presentate tre tracce nelle quali i tre diversi sottogruppi del consiglio parrocchiale dovranno cercare di lavorare durante l'incontro fissato per il giorno del 17 febbraio ore 20.30 presso la casa parrocchiale. Don Tarcisio sottolinea la necessità di non soffermarsi sulle lamentele ma di guardare avanti. Progettare il futuro e non rimpiangere il passato. Interviene don Alberto parlando del Consiglio dell'oratorio che è formato dai rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali. Si sofferma sulla difficoltà della programmazione dovuta alla stagionalità delle attività e dall'incertezza del futuro (unico curato? Da quando?). Esprime la volontà di riuscire a far funzionare questo "nuovo Organismo dell'Oratorio" escludendo la possibilità di istituire delle commissioni che porterebbero ad un'ulteriore frammentazione dei membri del consiglio stesso. Propone invece la possibilità di allargarne le dimensioni con nuovi membri e cercare di iniziare una collaborazione con gli altri gruppi parrocchiali. Sarebbe utile la creazione di un calendario degli eventi per evitare la sovrapposizione di manifestazioni.

## 5. Varie ed eventuali

Consonni Elisabetta chiede conferma del programma delle varie messe per i prossimi mesi al fine di migliorare l'organizzazione della Corale.

Nessun altro chiedendo la parola, il Consiglio Pastorale si chiude alle ore 23.00.

*Il Parroco*

*Rev.do Arciprete Cornolti don Tarcisio*

*Il Segretario*

*Dott.ssa Elisabetta Zambelli*



# DALLO SCOIATTOLO



G.S.D. ORATORIO  
DI TELGATE  
ASSOCIAZIONE  
SPORTIVA  
DILETTANTISTICA

Come ogni anno, a metà campionato pubblichiamo le classifiche.

## ALLIEVI BERGAMO GIRONE D

	PT	G	VI	NUL	PER	GF	GS	DR	Pen
ROMANESE	34	12	11	1	0	53	9	44	0
FORZA E COSTANZA 1905	31	12	10	1	1	42	9	33	0
GHISALBESECALCINATESE	27	12	8	3	1	34	10	24	0
CAPPUCCINESE A.S.D.	24	12	8	0	4	23	16	7	0
CALCIO URGNANO	18	12	6	0	6	19	20	-1	0
REAL POL.CALCINATESE	17	12	5	2	5	26	27	-1	0
CALCIO ORATORIO COLOGNO	16	12	4	4	4	23	19	4	0
CIVIDATESE	14	12	4	2	6	19	27	-8	0
FARA OLIVANA CON SOLA	13	12	4	1	7	10	21	-11	0
AURORA FONTANELLA	12	12	3	3	6	26	26	0	0
<b>ORATORIO TELGATE</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>28</b>	<b>-20</b>	<b>0</b>
VILLONGO CALCIO sq. B	6	12	2	0	10	8	56	-48	0
CALCENSE	4	12	1	1	10	14	37	-23	0

## DILETTANTI A 11 (DIL11) GRUPPO B GIRONE F

n°	Squadra	PU	PG	PV	PN	PP	RF	RS	RF-RS	PU/PG
1	(SQ215) GSO Cologne	33	12	11	0	1	46	17	29	2,75
2	(SQ74) Or. Palosco	26	12	8	2	2	28	19	9	2,17
3	(SQ403) True Passion	24	12	7	3	2	33	14	19	2
4	(SQ26) Or. Villongo	20	12	6	2	4	25	18	7	1,67
5	(SQ731) Credaro FC	20	12	6	2	4	25	19	6	1,67
<b>6</b>	<b>(SQ130) Or. Telgate "A"</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>1,58</b>
7	(SQ94) CSI Or. Sarnico	18	12	5	3	4	23	22	1	1,5
8	(SQ1067) Pol. Com Tavernola A	13	12	3	4	5	25	28	-3	1,08
9	(SQ936) Galaxy Grumello	13	12	3	4	5	17	24	-7	1,08
10	(SQ788) PGS Samber 84 "B"	12	12	4	0	8	20	28	-8	1
11	(SQ473) Pol. Paratico	11	12	3	2	7	16	26	-10	0,92
12	(SQ1068) Pol. Com TavernolaB	6	12	1	3	8	21	40	-19	0,5
13	(SQ933) Almer	6	12	2	0	10	18	44	-26	0,5

## DILETTANTI A 11 (DIL11) GRUPPO B GIRONE H

n°	Squadra	PU	PG	PV	PN	PP	RF	RS	RF-RS	PU/PG
1	(SQ1260) Nuovo Or. Ghisalba	30	12	9	3	0	31	11	20	2,5
<b>2</b>	<b>(SQ1309) Or. Telgate "B"</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>38</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>2,42</b>
3	(SQ24) Amatori Kals	25	12	8	1	3	22	13	9	2,08
4	(SQ672) Pol. Or. Juventina	25	12	8	1	3	26	18	8	2,08
5	(SQ677) Whiteblue Rangers	23	12	7	2	3	29	20	9	1,92
6	(SQ1) Foppa Fustelle	22	12	7	1	4	21	16	5	1,83
7	(SQ787) PGS Samber 84 "A"	17	12	5	2	5	25	18	7	1,42
8	(SQ969) Excelsior	15	12	4	3	5	26	27	-1	1,25
9	(SQ845) Iris	13	12	4	1	7	20	22	-2	1,08
10	(SQ903) Olimpia Mozzanica	11	12	3	2	7	21	30	-9	0,92
11	(SQ1178) Profumo di Pane	5	12	1	2	9	15	32	-17	0,42
12	(SQ1223) Or. Mornico Calcio	4	12	1	1	10	14	36	-22	0,33
13	(SQ1294) Issese	4	12	1	1	10	12	36	-24	0,33



## ESORDIENTI A 11 (ES011) GRUPPO - GIRONE E

n°	Squadra	PU	PG	PV	PN	PP	RF	RS	RF-RS	PU/PG
1	(SQ238) Pol. Chiuduno	31	11	10	1	0	44	5	39	2,82
2	(SQ216) GSO Cologne	29	11	9	2	0	41	6	35	2,64
<b>3</b>	<b>(SQ131) Or. Telgate</b>	<b>27</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>41</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>2,45</b>
4	(SQ78) Or. Palosco 2002	22	11	7	1	3	34	18	16	2
5	(SQ1267) Or. Costa Mezzate	18	11	5	3	3	26	13	13	1,64
6	(SQ1070) Pol. Com. Tavernola	17	11	5	2	4	32	18	14	1,55
7	(SQ1163) Adrarese	12	11	4	0	7	15	30	-15	1,09
8	(SQ79) Or. Palosco 2003	12	11	4	0	7	18	33	-15	1,09
9	(SQ458) Or. Tagliuno	11	11	3	2	6	18	31	-13	1
10	(SQ97) CSI Or. Sarnico	9	11	3	0	8	16	27	-11	0,82
11	(SQ941) CSI Or. GrumelloDM	3	11	1	0	10	12	69	-57	0,27
12	(SQ117) Credaro	1	11	0	1	10	5	41	-36	0,09

## PULCINI A 7 (PUL7) GRUPPO - GIRONE H

n°	Squadra	PU	PG	PV	PN	PP	RF	RS	RF-RS	PU/PG
1	<b>(SQ132) Or. Telgate</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61</b>	<b>6</b>	<b>55</b>	<b>3</b>
2	(SQ241) Pol. Chiuduno "B"	23	10	7	2	1	30	15	15	2,3
3	(SQ943) CSI Or. Grumello G	21	10	6	3	1	37	9	28	2,1
4	(SQ459) Or. Tagliuno 2004	21	10	6	3	1	43	18	25	2,1
5	(SQ118) Credaro "A"	19	10	6	1	3	37	20	17	1,9
6	(SQ119) Credaro "B"	13	10	4	1	5	24	28	-4	1,3
7	(SQ1264) Nuovo Or Ghisalba 04	11	10	3	2	5	18	20	-2	1,1
8	(SQ460) Or. Tagliuno 2005	9	10	2	3	5	17	23	-6	0,9
9	(SQ491) Ghisalba Calcinate	4	10	1	1	8	23	45	-22	0,4
10	(SQ240) Pol. Chiuduno "A"	4	10	1	1	8	15	63	-48	0,4
11	(SQ667) Sangiu Aquilotti	1	10	0	1	9	7	65	-58	0,1

## ESORDIENTI A 11 GIRONE D FIGC

n°	Squadra	PU	PG	PV	PN	PP	RF	RS
1	SARNICO	33	11	11	0	0	91	13
2	STIZZANESE	23	11	7	2	2	39	11
3	CIVIDATESE	22	11	7	1	3	39	16
4	<b>TELGATE</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>54</b>	<b>29</b>
5	LONGUELO	19	11	5	4	2	34	19
6	VILLONGO	19	11	6	1	4	25	22
7	LORETO	16	11	5	1	5	29	35
8	VALCALEPIO	15	11	4	3	4	34	20
9	REAL BOLGARE	13	11	4	1	6	20	36
10	AZZANO	6	11	2	0	9	17	62
11	BOCCALEONE	3	11	1	0	10	10	44
12	MALPENSATA	0	11	0	0	11	4	89



Ci congratuliamo con le squadre per l'impegno costante e i risultati ottenuti...

**Buona continuazione a tutti!!!**

*Lo staff del GSD ORATORIO TELGATE*

# ANAGRAFE PARROCCHIALE Gennaio 2 0 1 4



## BATTEZZATA IN CRISTO

BESSI GRETA di Davide e Verzeletti Michela



## TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

MARSETTI ALESSANDRO di anni 86



*In memoria di*  
**PADRE EMANUELE PEDRINI**  
25 gennaio 2014

Quest'anno avrebbe festeggiato il 60° anniversario di ordinazione sacerdotale, nativo di Telgate, di anni 86. Entrato giovanissimo nelle fila dei frati francescani, non ha mai dimenticato il paese d'origine e volle celebrare insieme alla sorella suor Caterina il cinquantesimo di messa il 29 luglio 2004 in chiesa parrocchiale con la partecipazione di una folta parentela convenuta a Telgate da tutta la Lombardia. Di quella festa riportiamo la foto d'insieme che fu pubblicata sul Notiziario parrocchiale del settembre 2004. Nella preghiera affidiamo al Signore padre Emanuele Pedrini, affinché gli conceda il premio dei servi fedeli.



# NOTIZIE UTILI

## **REV.DO ARCIPRETE CORNOLTI DON TARCISIO**

tel. 035.830674 - fax 035.830674 - parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

## **DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO**

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

## **REV.DO RIZZI MONS. GILDO**

tel. 035.4421168

## **REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

## **PATRONATO ACLI C/O CASA PARROCCHIALE**

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

## **CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - mercoledì dalle 15,30 alle 17,00 per i generi alimentari

tel. 035.8352364 - caritastelgate@tiscali.it

## **CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

## **CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

## **CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

## **CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

## **CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE**

BENTOGLIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: missiontelgate@gmail.com

## **SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

## **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

## **PER I MALATI**

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.